

AIP

ASSOCIAZIONE ITALIANA di PSICOLOGIA

Memoria sul Progetto di legge n. 5442 “Norme per la protezione degli animali utilizzati per fini scientifici o tecnologici”

L'Associazione Italiana di Psicologia (AIP) ha fatto parte del "Comitato per la revisione del decreto legislativo n. 116 del 1992 in materia di protezione degli animali utilizzati a fini sperimentali o ad altri fini scientifici" che ha costituito il tavolo di lavoro attraverso il quale è stato elaborato il Pdl n. 5442.

L'interesse dell' AIP per una revisione della normativa sulla sperimentazione animale si basa sull'esigenza che gli psicologi sperimentali, impegnati in campi di studio come la Psicobiologia, la Psicologia Fisiologica, la Psicologia Animale e Comparata e le Neuroscienze Cognitive, avvertono di un regolamentazione che tenga conto degli sviluppi della ricerca scientifica. Questi sviluppi se da un lato pongono problemi nuovi (ad esempio quelli derivanti dall'utilizzazione di organismi geneticamente modificati) offrono allo stesso tempo strumenti utili volti a ridurre l'utilizzazione di animali e a migliorare le loro condizioni. La consapevolezza dell'importanza di questi strumenti e la ferma volontà di contribuire allo sviluppo di una normativa che pongesse in primo piano la tutela dell'animale ha costituito un momento di confronto estremamente costruttivo con quelle componenti del "Comitato" caratterizzate da posizioni contrarie alla sperimentazione. Da questo confronto, che in alcuni momenti ha assunto toni aspri, è nato un clima di franca collaborazione che è sfociato in una comunità di intenti e in un arricchimento culturale che mai si sarebbe potuto immaginare nel nostro paese. Il Pdl. 5442 è il risultato di questo clima e del lavoro in esso realizzato.

Aspetti qualificanti del Pdl sono individuabili nei seguenti punti:

1. I campi di applicazione. La normativa ispirata alla quella europea ed internazionale è caratterizzata da contenuti originali e innovativi volti a limitare l'utilizzazione dell'animale esclusivamente per scopi di ricerca altamente significativi.
2. il regime di autorizzazione che si basa su due livelli di valutazione, il primo è rappresentato dal Comitato locale per la cura e l'utilizzo degli animali, che deve esprimere il suo parere motivato sul progetto, il secondo dal Ministero della salute che con decreto dirigenziale autorizza la ricerca. Questi livelli costituiscono due filtri a garanzia della competenza del personale preposto ad effettuare la ricerca, la finalità della stessa e le modalità di esecuzione delle procedure.
3. La formazione del personale che manipola, gestisce e cura gli animali deve essere adeguata alle funzioni ed alle specie utilizzate. Questo punto specificamente regolato è una garanzia di professionalità degli operatori ed una garanzia di benessere per gli animali.
4. Il reinserimento degli animali. Questo è un punto innovativo poiché la normativa prevede in modo esplicito la possibilità di mantenimento in vita di animali alla fine delle procedure sperimentali, in appositi stabilimenti di custodia o rifugio.
5. I metodi alternativi. Tutto il Pdl si ispira alle c.d. sistema delle "3R" che è alla base della promozione di metodi alternativi che possano consentire la riduzione progressiva dell'utilizzazione degli animali nella ricerca scientifica.
6. L' Osservatorio nazionale per la tutela degli animali da laboratorio. L'Osservatorio nazionale è una chiara espressione di quel salto culturale che ha caratterizzato il tavolo di lavoro e costituisce un "continuum" del clima di dialogo che si è instaurato nel Comitato di revisione per la riforma del dlgs 116/92. L'Osservatorio è un punto di incontro tra istituti di ricerca e associazioni animaliste per realizzare studi e approfondimenti sull'attuazione della legge, proporre modifiche ed integrazioni alla stessa, e promuovere lo studio e la validazione dei metodi alternativi.

Il Pdl 5442 contiene elementi sicuramente migliorativi rispetto all'attuale normativa (dl 116/92) ed una più chiara ed omogenea trattazione della materia. Il testo offre maggiori certezze riguardo alle procedure di autorizzazione e delinea maggiore responsabilità per chi utilizza animali da laboratorio. Inoltre, rappresenta sicuramente un

avanzamento culturale di notevole rilevanza sociale, essendo il risultato tra le posizioni da sempre conflittuali tra il mondo della ricerca e le associazioni per la protezione e la tutela degli animali, che hanno assunto un comune obiettivo: quello volto ad una sempre maggiore tutela dell'animale e ad una migliore ricerca. Per queste ragioni, l' Associazione Italiana di Psicologia raccomanda una sollecita approvazione del Pdl. 5442.

II PRESIDENTE

Prof. Carlo Umiltà

Il Presidente della Commissione Etica

Prof. Stefano Puglisi Allegra

Roma, 27 Settembre 2005